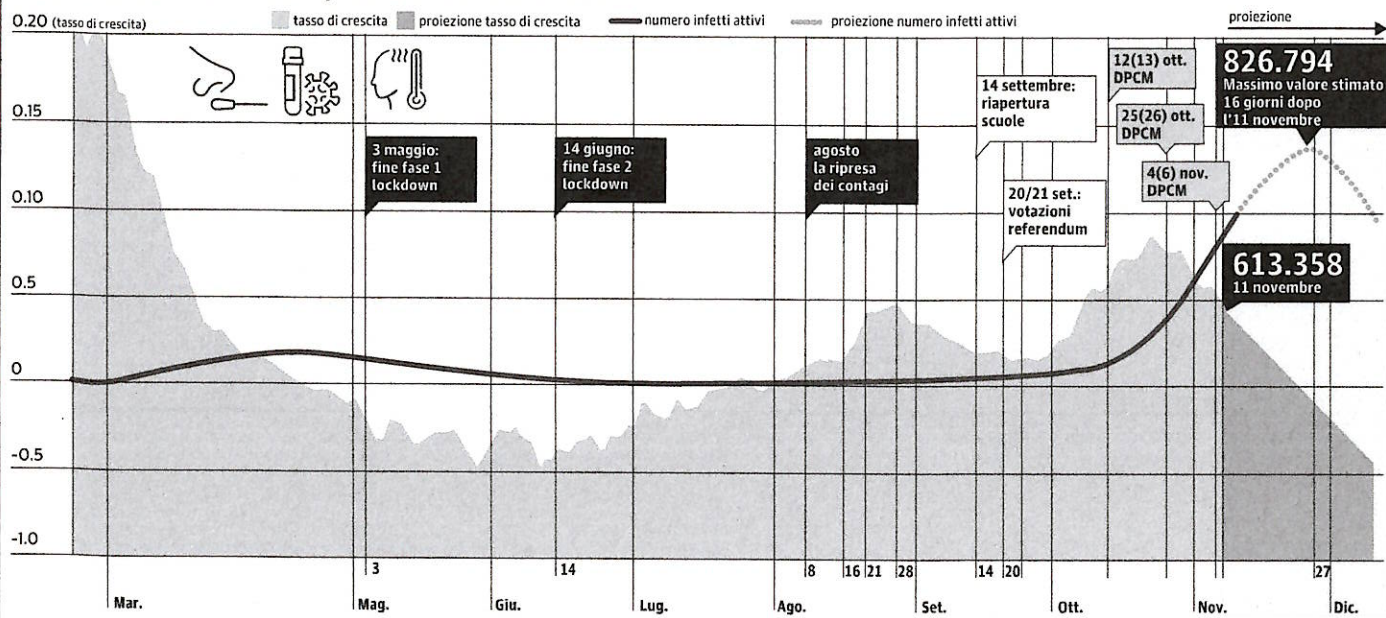


Andamento dell'intensità dell'epidemia di Covid-19 in Italia



LO STUDIO

Il picco dell'epidemia? Il 27 novembre "Ma i contagi rallentano"

La proiezione dei dati degli ultimi mesi indica una frenata nella curva
"È l'effetto positivo delle misure prese sull'andamento degli infetti attivi"

di Luca Fraioli

«L'epidemia sta rallentando e una proiezione basata sui dati attuali colloca il picco al 27 novembre», Roberto Battiston, fisico dell'Università di Trento ed ex presidente dell'Agenzia spaziale italiana, segue fin dall'inizio l'evoluzione dell'emergenza Covid. Come tanti suoi colleghi, applica alla propagazione del virus tecniche matematiche messe a punto per studiare i buchi neri o le particelle elementari. Un altro fisico, il presidente dell'Accademia dei Lincei Giorgio Parisi il 23 ottobre scorso aveva lanciato un drammatico appello alla politica: «Agite subito, o a metà novembre rischiamo 500 morti al giorno». Ieri i decessi sono stati 623, il giorno prima erano stati 580.

Nel frattempo, e forse anche grazie alla mobilitazione della comunità scientifica, ci sono stati i Dpcm del 25 ottobre e del 4 novembre, la sostanziale chiusura delle scuole e la divisione dell'Italia in aree colorate. «Gli effetti si vedono - conferma Battiston - per tutta la prima metà di ottobre l'epidemia ha accelerato. Poi sono arrivati i provvedimenti del governo, a cominciare da quello del 12 ottobre, e la tendenza si è in-

tografata fedelmente la breve ma cruenta storia del Covid in Italia. «A febbraio scorso c'erano pochissimi contagi, ma le persone infette avevano comportamenti normali, senza alcun distanziamento sociale. E infatti il tasso di crescita era addirittura fuori scala, oltre il valore 0,20», fa notare Battiston. Il nove marzo inizia il lockdown e il tasso di crescita

precipita, fino a diventare negativo per tutto il periodo aprile-luglio. E in quel periodo si appiattisce su livelli prossimi allo zero la curva dei contagi. Ma poi c'è l'agosto dei liberi tutti e il tasso di crescita sale in picchiata. Finite le vacanze, nelle prime settimane di settembre, torna a scendere, pur senza tornare sotto lo zero. Ma la vera impennata si ha nel-

le prime settimane di ottobre. «Il 24 settembre tutte le scuole italiane erano state riaperte, rimettendo in movimento tra personale, studenti e famiglie, qualcosa come 30 milioni di persone», commenta Battiston. Il tasso di crescita superiore a zero e in salita si traduce in un aumento degli infetti sempre più veloce. «Ma gli ultimi dati segnano finalmente una

inversione di tendenza», avverte il fisico. «Il tasso di crescita è ancora positivo ma sta puntando verso il basso, questo significa che i contagi continuano ad aumentare ma lo fanno ormai spompanti, con una velocità via via ridotta. Di questo passo - conclude Battiston - il tasso di crescita diverrà negativo il 27 novembre. E quel giorno ci potrebbe essere il picco di infetti attivi con circa 827mila casi».

Finalmente una buona notizia. Anche se Giorgio Parisi non se la sente di avallare l'ottimismo del collega: «Gli ultimi dati sono troppo oscillanti. Al momento brancolo nel buio», confessa il presidente dei Lincei. Che però conferma il rallentamento: «Intorno al 20 di ottobre i nuovi casi e i morti raddoppiavano ogni settimana. Oggi non è più così. Resta però il problema dei tamponi: non sappiamo che sono davvero i contagi a rallentare o se piuttosto ci stiamo perdendo una grande quantità di positivi perché il sistema è saturato. Ormai non si sfonda il tetto dei 220mila test al giorno, ma quanti contagiati troveremo se ne facessimo molti di più?».

Il fisico dell'università di Trento, Battiston: "C'è un'inversione di tendenza"

vertita: i contagi aumentano ma con un tasso di crescita sempre più lento».

Nelle sue analisi Battiston tiene sotto osservazione due curve: gli infetti attivi (cioè tutti coloro che sono positivi a un dato giorno) e il tasso di crescita degli infetti attivi. «Il tasso di crescita - spiega - ci dice la pendenza della curva degli infetti, è il parametro più sensibile per registrare i cambiamenti della pandemia: se il tasso di crescita è positivo gli infetti aumentano, se è pari a zero gli infetti sono stazionari, se è negativo gli infetti diminuiscono».

La sovrapposizione delle due curve (infetti attivi e tasso di crescita) fo-

NET S.p.A. AVVISO DI GARA
NET S.p.A., con sede a Udine in Viale Duodo, n. 3/E - 33100 UDINE (ITALIA) tel. 0432 206810 fax 0432 206855 Sito Internet: www.netaziendaonline.it, ha bandito una gara europea - mediante procedura telematica aperta con il criterio del minor prezzo - per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti biodegradabili CER 200201 da eseguirsi sul territorio dei Comuni della Bassa Friulana, per un periodo di 2 anni più eventuale lotto opzionale di 2 anni - CIG B49222341D. L'importo complessivo dell'appalto è di € 609.824,00 + € 609.824,00 (lotto opzionale) + € 0,00 di oneri per rischi interferenziali + IVA. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 09/12/2020. L'apertura delle offerte avverrà in data 10/12/2020. Gli atti della gara sono disponibili sul sito internet https://gare.netaziendaonline.it/PortaleAppalti/ppgare_bandi_lista.wp. Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giampiero Zanchetta

COMUNE DI GALATONE (LE)
Bando di gara - CUP U012000110005 - CIG 6950443AF8
Il Comune di Galatone, indica procedura aperta con l'offerta dell'offerta economica più vantaggiosa per l'attuazione e realizzazione del Progetto Finanziario ai sensi dell'art. 183, c.15 D.Lgs. 50/16 e s.m.i., per la gestione e gestione per anni 15 della piscina comunale con parziale riqualificazione del centro sportivo polivalente - Alberto Colita. Importo complessivo dell'appalto € 945.504,88 di cui importo dei lavori a base d'asta da assegnare a ribasso: € 903.742,00. Termine ricezione offerte: 15.12.2020 ore 12.00. Documentazione di gara visionabile e scaricabile gratuitamente sul sito www.comune.galatone.le.it, alla sezione amministrazione trasparente bandi di gara in corso. Il responsabile unico del procedimento: Ing. R. Alessandro Verona



ESITO DI GARA
8800002687/TRM

Con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento dei Servizi professionali di operations technology (OT) per la società Areti, indetta da Acea Spa con avviso di gara pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 550 del 11/03/2020 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 20/03/2020, si comunica che sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S213 del 02/11/2020 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 06/11/2020 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione della procedura. Copia del bando e dell'ulteriore documentazione di gara è disponibile sul sito www.gruppo.acea.it - sezione Fornitori.

Areti SpA - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma

Gli stessi modelli matematici avevano previsto gli aumenti delle ultime settimane

«Se anche ci stessimo perdendo dei positivi per una saturazione del sistema dei tamponi, questo non basterebbe a spiegare il fenomeno che osserviamo», ribatte Battiston. «Se l'epidemia non avesse rallentato, oggi ci ritroveremmo con 100mila casi al giorno. Ed è rallentata grazie al distanziamento sociale e alle altre misure. Questo dimostra, come era già successo con il lockdown, che il virus si può battere. Io si può riportare a livelli accettabili. Il messaggio positivo è che studiando le variabili giuste e adottando i comportamenti più adatti si possono gestire sia la pandemia che l'economia».

CONFESSIONE RISERVATA